

Fondo Piero Calamandrei

Area dell'identificazione

Segnatura/e o codice identificativo/i	IT FCP B1
Denominazione o titolo	Fondo Piero Calamandrei
Data/e	1914,1921-1956
Livello di descrizione	Fondo
Consistenza e supporto dell'unità di descrizione	43 unità archivistiche

Area delle informazioni sul contesto

Denominazione del soggetto produttore	Calamandrei, Piero
--	--------------------

Nota biografica	Cfr. ISAAR (CPF)
------------------------	------------------

Storia archivistica	<p>Storia archivistica: Trattasi di un nucleo di carte appartenenti a Silvia Calamandrei nipote di Piero Calamandrei e da questa consegnate in deposito alla Fondazione Centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei. Le carte, sono state condizionate inizialmente dalla Fondazione in tre faldoni aventi un numero di corda costituito da lettere alfabetiche. All'interno del faldone indicato con la sigla A+B è stato ritrovato un documento redatto da Silvia Calamandrei contenente la presentazione di alcuni fascicoli. Tale documento dava notizia dell'esistenza di una "cartellina" contenente dieci unità archivistiche ritrovate all'interno dei tre faldoni non condizionate da nessuna "cartellina". Di tale unità si dà la notizia che essa fu "depositata presso Paolo Barile da Ada Calamandrei e da lui riconsegnata a Silvia Calamandrei, contenente materiali relativi alle relazioni con l'estero di Calamandrei". La documentazione posta in origine in questa "cartellina" è stata inizialmente censita da Silvia Calamandrei che ha fornito alla Fondazione una sommaria descrizione delle unità archivistiche presenti, ed ha fatto corrispondere tali informazioni sulle camicie originali per mezzo di descrizioni manoscritte. Non è stata trovata traccia di questa cartellina all'interno dei faldoni e il contenuto di essa, benché riscontrato in sede di censimento, non si presenta più così condizionato. Il restante nucleo della documentazione già in possesso di Silvia Calamandrei è stato ceduto come detto alla Fondazione (maggiori informazioni circa la storia di queste ulteriori carte verrà fornita dopo attento colloqui con Silvia Calamandrei).</p> <p>Tutta la documentazione del fondo era condizionata in buste in numero di 2, fascicoli in numero di 17 e sottofascicoli in numero di 6 per un totale di 25 unità di conservazione. Le camicie tutte originali sono state sostituite per il loro non buono stato di conservazione e attualmente custodite dalla Fondazione Centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei separatamente dalle unità documentarie. In alcune di esse è presente un titolo manoscritto dato dallo stesso Piero Calamandrei. Parte delle carte all'interno delle camicie non si trovano in un buono stato di conservazione (rotture fisiche della carta, utilizzo di chiodi metallici corrosi).</p>
----------------------------	--

Modalità di acquisizione	Cfr. Storia archivistica.
---------------------------------	---------------------------

Area delle informazioni relative al contenuto e alla struttura

Ambiti e contenuti	<p>Il fondo non raccoglie l'intera documentazione prodotta da Piero Calamandrei ma solo una parte di essa benchè estesa sia il periodo temporale ricoperto dalle unita archivistiche. In sostanza essa appare relativa a determinati aspetti della vita di Piero Calamandrei ed è particolarmente esaustiva per ciò che concerne gli studi giuridici dello stesso e le sue relazioni con giuristi dell'America Latina (in particolare il Messico), e con istituzioni universitarie italiane (Università degli studi di Firenze) ma anche dell'America Latina. Nel fondo troviamo lettere (autografe, dattiloscritte, manoscritte); alcune minute di lettere; cartoline postali manoscritte; telegrammi, biglietti di invito e di partecipazioni a studi e convegni in particolar modo relativi a seminari tenuti a Città del Messico e a Firenze; appunti manoscritti di varia natura e resoconti di viaggio, in particolare inerenti il soggiorno in Messico del 1952 (rapporti dettagliati di incontri e iniziative culturali e alcuni manoscritti con dati relativi alla storia locale messicana); bozze di studio dattiloscritte e manoscritte per lezioni tenute in Messico durante il soggiorno del 1952 o bozze preparatorie per pubblicazioni estere e interviste; copie dattiloscritte di suoi articoli tradotti in lingua inglese; bozze di articoli redatti in ricordo di colleghi giuristi; testi a stampa o dattiloscritti di colleghi italiani ed esteri estratti da monografie; dattiloscritti relativi a riunioni della Suprema corte del Messico nell'anno 1952; cartoline, fotografie e documentazione di viaggio (biglietti aerei, prenotazioni, biglietti di alberghi); ritagli di periodici messicani e italiani, alcuni esemplari di periodici pubblicati dall'università di Città del Messico. La documentazione riguarda sostanzialmente i rapporti tenuti da Piero Calamandrei negli anni dal 1923 al 1956 in qualità di giurista con studiosi stranieri e italiani ed in particolar modo è relativa agli studi condotti sul diritto processuale civile e al riscontro ottenuto da alcuni suoi scritti in particolar modo nell'America Latina (Messico, Argentina, Uruguay). Parte cospicua dalla documentazione si lega al soggiorno in Messico di Piero Calamandrei, agli incontri avuti con giuristi messicani, alla partecipazioni a convegni, seminari e interi cicli di lezioni.</p>
---------------------------	---

Procedure, tempi e criteri di valutazione e scarto	<p>Il fondo come testimonia anche il suo ordinamento è a serie chiuse. Tale scelta in sede di riordino è stata fatta considerando la sostanziale chiusura del Fondo stesso.</p>
---	---

Incrementi previsti	<p>Non sono previsti incrementi.</p>
----------------------------	--------------------------------------

<p>Criteri di ordinamento</p>	<p>Il progetto di riordinamento e inventariazione si è proposto di valorizzare e rendere consultabile il fondo già a partire dal sito web della Fondazione Centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei. Ciò è stato possibile attraverso la compilazione di uno specifico mezzo di corredo (inventario analitico) nel formato xls e redatto con il windows excel, il quale ben rende i legami archivistici presenti tra le unità archivistiche e che consente un agile collegamento delle descrizioni alle riproduzioni digitali delle unità documentarie. È stata realizzata un'inventariazione analitica a livello di singola unità documentaria (lettere, studi, contributi dattiloscritti, materiali a stampa, etc.), ad eccezione del materiale composto da ritagli di giornale (per i periodici si è provveduto ad una descrizione sommaria degli stessi) e del materiale eterogeneo presente nell'unità archivistica 43 (cfr. Inventario). La descrizione analitica risponde alla particolarità e all'interesse delle carte le quali hanno tutte una propria valenza storica. I documenti, poiché come si è detto il fondo non raccoglie tutte le carte di Piero Calamandrei (cfr. Storia archivistica), risultano dunque caratterizzati da una notevole frammentarietà e necessitano, per acquisire un maggiore potenziale informativo, di essere descritti singolarmente, avendo perduto l'integrità del contesto originario ed essendo l'attuale ordinamento basato su categorie generiche ma pregnanti se rapportate all'interesse delle carte presenti nel fondo. In sede di riordino e dopo accurato censimento sottoposto alla vigilanza della Soprintendenza archivistica per il Lazio le carte sono state raggruppate in serie al cui interno le unità archivistiche si presentano ordinate secondo un ordine cronologico. Inizialmente e per ciò che riguarda a corrispondenza si sono individuati dei mittenti o destinatari frequenti. Ma la frammentarietà e la distanza nel tempo di questa corrispondenza ha fatto optare per una suddivisione in unità archivistiche organizzate cronologicamente per anno. Per ciò che riguarda le restanti serie si è potuto conservare a grandi linee l'ordinamento individuato al momento della ricognizione poiché sembra essere quello che probabilmente rispecchia maggiormente la configurazione data alle carte da Calamandrei. Alle unità documentarie costituenti queste serie e confluite in unità archivistiche (fascicoli) già individuate in sede di censimento (cfr. Storia archivistica) si è dato un ordinamento cronologico. L'intera documentazione ha avuto una segnatura archivistica progressiva per l'intero fondo e trattandosi sostanzialmente di materiale non soggetto ad ulteriori acquisizioni la scelta è dunque ricaduta su di un ordinamento archivisticamente detto a serie chiuse con appunto una segnatura progressiva per l'intero fondo e per tutte le unità documentarie. Il fondo è attualmente ordinato in cinque, secondo lo schema seguente:</p> <p>I. Corrispondenza, 1914,1921-1956, 27 unità archivistiche. II. Messico, 1951-1956, 6 unità archivistiche. III. Congressi nazionale e internazionale, 1950-1953, 4 unità archivistiche IV. Scritti di Piero Calamandrei, 1934-1956, 5 unità archivistiche V. Materiale personale di viaggi, 1 unità archivistica.</p>
--------------------------------------	---

Condizioni che regolano l'accesso	Cfr. Regolamento della Biblioteca della Fondazione Centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei. Per i dati personali, la privacy e la tutela del diritto d'autore si fa riferimento alla normativa vigente (<i>Codice in materia di protezione dei dati personali</i> d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196; <i>Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio</i> l. 22 aprile 1941 n. 633 e successive modificazioni).
--	---

Condizioni che regolano la riproduzione	Cfr. Regolamento della Biblioteca della Fondazione Centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei.
--	--

Lingua/scrittura della documentazione	Principalmente italiano. Alcune lettere, dattiloscritti e ritagli di giornale sono in spagnolo e in inglese.
--	--

Caratteristiche materiale e requisiti tecnici	
--	--

Strumenti di ricerca	Inventario analitico in formato cartaceo e in formato elettronico. L'inventario elettronico presenta collegati anche le copie digitali della documentazione.
-----------------------------	--

Area delle informazioni relative a documentazione collegata

Esistenza e localizzazione degli originali	
---	--

Esistenza e localizzazione di copie	Presso la Fondazione sono presenti copie dell'intera documentazione costituente il presente fondo. Tali copie sono sia in formato cartaceo (fotocopie) che in formato digitale (pdf.)
--	---

Unità di descrizione collegate	
---------------------------------------	--

Bibliografia	<p>P. Calamandrei, <i>Scritti e inediti celliniani</i>, a cura di C. Cordié, Firenze, La Nuova Italia, 1971.</p> <p><i>Opere giuridiche di Piero Calamandrei</i>, 10 volumi a cura di M. Cappelletti. Napoli, Morano, 1965-1985.</p> <p>Mondolfo, M. Cappelletti, <i>Bibliografia degli scritti di Piero Calamandrei</i>, Napoli, Morano, 1985</p> <p>R. Gambacciani Lucchesi, <i>Piero Calamandrei, i due volti del federalismo</i>, Firenze, Edizioni Polistampa, 2004.</p> <p><i>Il Ponte di Piero Calamandrei 1945-1956</i>, a cura di M. Rossi, Siena, fondazione Monte dei Paschi di Siena. 2005. 2 v.</p> <p>P. Calamandrei, <i>Zona di guerra, lettere, scritti e discorsi (1915-1924)</i>, a cura di S. Calamandrei. e A. Cesellato- Roma-Bari, Laterza, 2006</p> <p><i>Piero Calamandrei e la costruzione dello Stato democratico, 1944-1948</i>, a cura di S. Merlini. Roma-Bari, Laterza, stampa 2007.</p> <p>F. Cipirani, <i>Piero Calamandrei e la procedura civile, miti, leggende, interpretazioni, documenti</i>, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2007.</p>
---------------------	--

Area delle note

Note	
-------------	--

Area di controllo della descrizione

Nota dell'archivista	La presente scheda è stata compilata da Adriano Vincenti sulla base dell'inventario analitico del fondo realizzato nel 2009.
-----------------------------	--

Norme o convenzioni	Nell'inventario sono state applicate le norme ISAD (G).
----------------------------	---

Data delle descrizione	2009/04/15
-----------------------------------	------------